



PIATTAFORMA SULLA CONTRATTAZIONE SOCIALE TERRITORIALE SPI – FNP - UILP ANNO 2019-2020

PREMESSA

La negoziazione sociale è la strada per innovare ed allargare la funzione di rappresentanza, oltre che un'occasione per meglio comprendere i bisogni che il territorio esprime. Rappresenta in fatti il cuore dell'attività sindacale per SPI FNP UILP. In questi anni stiamo assistendo ad una progressiva riduzione dei diritti all'accesso ai servizi, anche se i medesimi sono previsti dalla Costituzione. I tagli agli stanziamenti per gli enti locali e per la spesa sanitaria sono una realtà che ben conosciamo. Ne consegue una riduzione quantitativa e qualitativa dei servizi o un aumento della tassazione locale.

Le OO.SS. considerano strategico, per la crescita del Paese, investire in un sistema di welfare universale, solidale e inclusivo.

A tal fine poniamo particolare attenzione ed impegno nella negoziazione sociale di prossimità. Fondamentale l'indagine e l'ascolto del territorio e la difesa dei redditi dei lavoratori e dei pensionati rispetto all'erosione da imputare alla riduzione dei servizi ed all'aumento delle imposte locali. Occorre inoltre seguire in via prioritaria, le persone e le famiglie con particolari fragilità.

WELFARE LOCALE NEGOZIAZIONE CON AMM.NI COMUNALI

Incontri per progetti, protocolli di intesa ma soprattutto Accordi con i Comuni sui temi delle politiche sociali.

I Comuni sono individuati unitamente con UST CISL e CGIL e UIL in apposite riunioni, le richieste di incontro devono essere inviate ai Comuni con posta certificata. La Contrattazione Sociale Territoriale non si esaurisce e definisce con gli incontri dedicati ai Bilanci di Previsione ma continua sui temi centrali ampliamenti argomentati nella Piattaforma.

A seguito degli incontri con le Amministrazioni Comunali si procede alla redazione di Verbale di Incontro o Verbale di Accordo Sindacale, firmato dai rappresentanti delle Amministrazioni e dai rappresentanti Sindacali.

Nella ipotesi che non si possa addivenire ad un accordo (dissenso sulle politiche sociali del Comune) si prevede il ricorso a Presidi sul Territorio per informare la popolazione in merito ai temi del dissenso, volantaggio, assemblee, Comunicati Stampa (possibilmente unitari), partecipazione ai Consigli Comunali aperti con adeguata rappresentanza. In buona sostanza tutte le forme pacifiche di dissenso atte a raggiungere l'obiettivo, ovvero ad un accordo.

I temi di discussione con i Comuni:

- Documento Unico di Programmazione, Bilancio e Bilancio di Genere
- Tariffe amministrative
- Imposte comunali
- Politiche per le famiglie (tariffe amministrative per scuola materna, asili nido — mensa scolastica — trasporto scolastico - doposcuola — centri estivi)
- Politiche abitative
- Politiche di sostegno per gli anziani ed i disabili
- Politiche di integrazione delle minoranze
- Lotta all' evasione fiscale ed in particolare analisi e disamina dei risultati del patto antievasione
- Destinazione avanzo di bilancio
- Risorse degli EE.LL ricevute dallo Stato (quote IRPEF)

Metodologia da utilizzare

Esame documenti quali il DUP, Bilancio del Comune, Programma elettorale, Tariffe Amministrative, documenti forniti dall'Osservatorio Sociale , utilizzo ed incremento di tutti i social network disponibili.

Richieste alle Amministrazioni Comunali

1. Verifica degli stanziamenti in Bilancio destinati alle politiche sociali per evitare riduzioni collegate ai tagli degli stanziamenti per gli Enti locali
2. Contrattazione Tariffe amministrate e Tributi locali:
 - Mense scolastiche, trasporti scolastici, trasporto pubblico, richiesta di modulazione delle tariffe amministrate in base alle fasce di reddito (indicatore ISEE) e numero dei figli
 - Modulazione per fasce di reddito ISEE ed INTEGRAZIONI per Asili Nido
 - Modulazione per fasce di reddito ISEE per Addizionale Comunale all'IRPEF
 - Contrattazione aliquote e detrazioni per TARI ed IMU
- Apertura TAVOLI ANZIANI. Legge sull'invecchiamento attivo.
 3. Assistenza a famiglie bisognose erogata direttamente dai Comuni e/o per il tramite dei Consorzi
 4. Assistenza per non autosufficienti
 5. Integrazioni rette per assistenza anziani e disabili
 6. Politiche abitative e contenimento sfratti per morosità incolpevole, case ATC
 7. Progetti dell'Amministrazione per integrazione minoranze
 8. Quote pro-capite per la spesa sociale
 9. Politiche culturali

PROPOSTA BARATTO AMMINISTRATIVO

Si propone alle Amministrazioni locali di attivare la procedura per il cosiddetto **Baratto amministrativo** al fine di consentire alle famiglie in difficoltà economica, di ottemperare agli obblighi verso il Comune (tributi, ecc) prestando la propria opera con modalità da concordare. Tra i lavori proponiamo pulizia di strade o di edifici comunali. Puntualizziamo che comunque lo strumento del baratto amministrativo non deve essere sostitutivo di assunzione di lavoratori dipendenti e/ o esternalizzazione dei servizi.

BILANCIO DI GENERE

Centri anti violenza , dormitori femminili, politiche per la conciliazione vita-lavoro.

PATTO ANTIEVASIONE E LOTTA ALL'EVASIONE

Chiediamo alle Amministrazioni, come parti sociali, un focus sulla lotta all'evasione, sia in merito ai Tributi locali sia all'adesione al patto convenuto tra ANCI Piemonte, Lega delle Autonomie Locali e CGIL, CISL e UIL Piemonte per il recupero dei redditi non dichiarati. Riteniamo che i proventi derivanti dai provvedimenti fiscali, emessi in base al patto antievasione, debbano essere destinati alle spese sociali.

POLITICHE SOCIO-SANITARIE

La Sanità deve essere un punto di grande attenzione per chi si occupa di contrattazione sociale. Infatti, il corretto funzionamento dei Servizi sanitari è una condizione imprescindibile per il benessere delle persone.

Verranno avviate richieste di incontri con la Dirigenza della ASL di Alessandria, Incontri con Dirigenza ASO di Alessandria nonché con i Direttori di tutti i Distretti e con gli Enti Gestori.

Più dettagliatamente negli incontri con ASL, ASO e Distretti:

- verifica della riorganizzazione della Rete Ospedaliera ed in particolare della distribuzione dei posti letto, nonché delle cure domiciliari e delle cure per i non autosufficienti
- discussione delle problematiche relative ai tempi di attesa (Tema oggetto di attenzione a livello regionale) con particolare attenzione agli investimenti regionali destinati alla ASL di AL per la riduzione delle Liste di Attesa
- criticità presenti nei Pronto Soccorso e soluzioni prospettate
- Incontri per il Piano Strategico dell'ASL di Alessandria e dell'ASO. Incontri con i Dirigenti dei vari Distretti per verifica dello stato di avanzamento delle Case della Salute e presa in carico dei pazienti cronici.
- Incontri con Associazioni dei Medici di Medicina Generale per promuovere la presenza del cosiddetto Medico di Famiglia all'interno delle Case della Salute e rilevare eventuali criticità.
- Incontri con i Consorzi per i servizi socio-assistenziali presenti sul territorio per verificare gli obiettivi e l'efficacia dell'attività svolta, nonché eventuali problematiche rilevate.

PRIORITA' EVIDENZIATE NEI TERRITORI

